

RL/rl Prot. n° 519

Torino, 7 ottobre 2014

Gent.mo

**Federico Mensio**

SEDE

**Oggetto: nomina delegato accesso civico**

Come riportato al punto 4 della Delibera CIVIT n° 50/2013 in materia di accesso civico, tra le novità introdotte dal d.lgs. n. 33/2013 una delle principali riguarda l'istituto dell'accesso civico (art. 5).

Le amministrazioni sono tenute ad adottare autonomamente le misure organizzative necessarie al fine di assicurare l'efficacia di tale istituto e a pubblicare, nella sezione "Amministrazione trasparente", gli indirizzi di posta elettronica cui inoltrare le richieste di accesso civico e di attivazione del potere sostitutivo, corredate dalle informazioni relative alle modalità di esercizio di tale diritto.

Il Responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 5, c. 2, del decreto n° 33/2013, si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e, in virtù dell'art. 43, c. 4, ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il Responsabile non ottemperi alla richiesta, l'art. 5, c. 4, prevede che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico e preferibilmente nei casi in cui vi sia un unico dirigente cui attribuire le funzioni di Responsabile della trasparenza e di prevenzione della corruzione, le funzioni relative all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2, del citato decreto possono essere delegate dal Responsabile della trasparenza ad altro dipendente.

Pertanto, in virtù di quanto sopra esposto, visti l'art. 5, cc. 2 e 4, l'art. 43 c. 4 del d.lgs. 33/2013 in materia di accesso civico, l'art. 2 comma 9bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di potere sostitutivo, nonché il punto 4 della delibera CIVIT n. 50/2013, in materia di accesso civico, succitato, considerato che l'amministratore unico dell'IPLA, in data 28 luglio 2014, ha individuato un'unica figura apicale quale responsabile della trasparenza e di prevenzione della corruzione e che in IPLA non esistono ulteriori figure dirigenziali o assimilate a cui affidare il potere sostitutivo, il sottoscritto, in qualità di responsabile per la trasparenza amministrativa, delega il dipendente **Federico Mensio** a svolgere le funzioni relative all'accesso di cui all'art.5 c.2 del d.lgs. 33/2013

**Il Direttore Generale f.f.**

*(Luca Rossi)*

*firmato in originale*